

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2022	31.12.2021
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	159.629.613	111.972.878
1)	costi di impianto e ampliamento		
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	131.047.676	75.880.320
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	28.416.937	35.572.364
7)	altre	165.000	520.194
II	Immobilizzazioni materiali	131.602.875	130.666.933
1)	Terreni e fabbricati		
2)	Impianti e macchinario		
3)	Attrezzature industriali e commerciali	113.080.867	124.783.441
4)	Altri beni	5.459.536	3.905.223
5)	immobilizzazioni in corso	13.062.472	1.978.269
III	Immobilizzazioni finanziarie	1.538.814	1.537.764
2)	Crediti		
d) bis	verso altri	1.538.814	1.537.764
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.538.814	1.537.764
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	292.771.302	244.177.575
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	1.153.884.429	922.786.501
3)	lavori in corso su ordinazione	1.153.884.429	922.786.501
II	Crediti	125.220.481	92.351.444
1)	verso clienti	82.994.222	50.043.756
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	82.994.222	50.043.756
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
4)	verso controllanti	188.141	192.205
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	188.141	192.205
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5 bis)	crediti tributari	116.188	66.156
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	116.188	66.156
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5 ter)	imposte anticipate	1.580.287	755.907
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	44.180	22.912
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.536.107	732.995
5 quater)	verso altri	40.341.643	41.293.420
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	40.010.022	40.930.923
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	331.621	362.497
IV	Disponibilita' liquide	636.435.813	235.023.241
1)	depositi bancari e postali	636.427.261	235.014.317
3)	danaro e valori in cassa	8.552	8.924
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	1.915.540.723	1.250.161.186
D)	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti attivi	27.915.724	20.813.777
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	27.915.724	20.813.777
	TOTALE ATTIVO	2.236.227.749	1.515.152.538

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	8.594.044	8.594.044
IV	Riserva legale	322.521	200.000
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve:		
	7) Riserva Banda Larga	10.237.323	7.607.445
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	2.069.657	2.371.636
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	3.182.879	2.450.420
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)		
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	1.452.878	1.639.500
2)	Fondo imposte differite		
4)	Altri	1.452.878	1.639.500
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)		
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.425.896	2.184.932
D)	DEBITI	2.014.173.797	1.287.417.589
6)	acconti	821.989.840	718.403.250
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	49.635.704	49.517.005
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	772.354.136	668.886.245
7)	debiti verso fornitori	433.291.937	270.840.323
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	433.291.937	270.840.323
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
11)	debiti verso controllanti	24.754.045	20.975.568
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	24.754.045	20.975.568
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	131.584	131.584
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	131.584	131.584
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
12)	debiti tributari	669.069	191.816
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	669.069	191.816
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	584.148	440.751
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	584.148	440.751
14)	altri debiti	732.753.174	276.434.297
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	732.753.174	276.434.297
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	TOTALE DEBITI D)		
E)	RATEI E RISCONTI	193.768.754	202.686.972
	Ratei e risconti passivi	193.768.754	202.686.972
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)		
TOTALE PASSIVO E NETTO		2.236.227.749	1.515.152.538

CONTO ECONOMICO		2022	2021
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.444.972	8.961.136
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	231.097.928	191.270.772
5)	altri ricavi e proventi	48.069.328	32.897.101
	- contributi in conto esercizio	46.809.338	32.416.580
	- altri	1.259.990	480.521
	Totale valore della produzione (A)	290.612.228	233.129.009
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	215.265	162.082
7)	per servizi	244.698.741	200.558.392
8)	per godimento di beni di terzi	187.033	120.535
9)	per il personale	12.606.909	9.271.390
a)	salari e stipendi	9.098.445	6.785.721
b)	oneri sociali	2.633.058	1.865.256
c)	trattamento di fine rapporto	871.569	617.167
e)	altri	3.837	3.246
10)	ammortamenti e svalutazioni:	27.831.249	19.628.174
a)	ammortamento immobilizz. Immateriali	9.628.236	5.393.000
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	15.260.154	14.235.174
c)	altre svalutazione delle immobilizzazioni	2.942.859	-
	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
14)	oneri diversi di gestione	323.637	478.586
	Totale costi della produzione (B)	285.862.834	230.219.159
	Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	4.749.394	2.909.850
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	altri proventi finanziari		
d)	proventi diversi dai precedenti da controllanti	30.194	44.725
	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime da terzi	30.194	44.725
17)	interessi e altri oneri finanziari	137.427	1.499
a)	imprese controllanti	134.068	1.403
a)	altri	3.359	96
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(107.233)	43.226
	Risultato prima delle imposte (A-B+/- C+/-D)	4.642.161	2.953.076
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	imposte correnti	(2.430.878)	(858.813)
b)	imposte relative agli esercizi precedenti	147.216	365.907
c)	imposte differite e anticipate	824.380	(251.282)
d)	proventi da consolidato fiscale	0	241.532
	Totale imposte sul reddito	(1.459.282)	(502.656)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	3.182.879	2.450.420

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO	31.12.2022	31.12.2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.182.879	2.451.823
Imposte sul reddito	1.459.282	502.656
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	107.233 -	44.629 -
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.749.394	2.909.850
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	871.569	461.641
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	9.628.236	14.235.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	15.260.154	5.393.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>25.759.959</i>	<i>20.089.815</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	30.509.353	22.999.665
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 127.511.337 -	87.072.327
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	- 32.946.402 -	7.168.965
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	166.230.090	101.642.318
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 7.101.947 -	10.727.990
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 8.918.218 -	22.915.102
Altre variazioni del capitale circolante netto	490.995.904 -	157.836.802
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>480.748.090 -</i>	<i>138.248.664</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	511.257.443 -	115.248.999
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	26.835	44.629
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
Trasferimento Tfr da/a altre Società	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 817.227 -	96.952
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 790.392 -</i>	<i>52.323</i>
Flusso finanziario della attività operativa (A)	510.467.051 -	115.301.322
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	- 10.564.178 -	5.131.536
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	- 98.489.252 -	56.481.604
Immobilizzazioni finanziarie	- 1.050 -	3.262
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	- 109.054.480 -	61.616.402
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>	-	7.094.044
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	-	7.594.044
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	7.094.044
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	401.412.571 -	169.823.680
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	235.023.241	404.846.921
di cui:		
depositi bancari e postali	235.014.317	404.842.620
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	8.924	4.301
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	636.435.813	235.023.241
di cui:		
depositi bancari e postali	636.427.261	235.014.317
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	8.552	8.924

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI DI REDAZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, costituito dalla Relazione sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto economico (artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter c.c.) e dalla presente Nota Integrativa (art. 2427 c.c.) è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile con l'integrazione dei Principi Contabili nazionali stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dai Documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il documento recepisce la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs. n.139/15.

I dati di bilancio rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, la Relazione sulla gestione presenta le informazioni gestionali e dettagli informativi specifici.

Relativamente alla natura dell'attività della Società e alla prevedibile evoluzione della gestione si rinvia a quanto illustrato nella "Relazione sulla Gestione".

Infratel Italia è una "*Società in house*" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) preposta alla realizzazione delle attività inerenti al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica in banda larga nelle aree sottoutilizzate del Paese.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- nella valutazione delle voci si è tenuto conto del principio della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo come disposto dall'art. 2423-bis, primo comma, n. 1) del Codice civile;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile;

- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del Codice civile.

Si precisa che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi), e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati né nello Stato Patrimoniale, né nel Conto Economico.

In ottemperanza al dettato dell'art.2423, comma 5, del Codice civile, i prospetti di bilancio e la Nota Integrativa, sono redatti, se non diversamente indicato, in unità di euro senza esporre i decimali.

Deroghe

Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 del Codice civile non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del bilancio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il presente bilancio viene redatto nel presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice civile esercitata dall'azionista unico Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La società ha recepito quanto previsto dall'ordinamento italiano in attuazione della direttiva europea 2013/34, che integra e modifica il Codice Civile nelle norme generali per la redazione del bilancio di esercizio.

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

Gli utili ed i proventi sono stati iscritti in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In nessun caso si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile, non sono stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci.

Non sono presenti poste in valuta in quanto la Società ha operato esclusivamente nel territorio della Repubblica Italiana con controparti ivi residenti.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi ed i criteri di valutazione adottati sono di seguito esposti per le voci più significative.

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultano non ancora ultimate sono state iscritte fra le immobilizzazioni in corso e non sono state ammortizzate. In particolare, la voce include la contabilizzazione dei cosiddetti IRU (Indefeasible Right of Use) sulle infrastrutture di telecomunicazioni e avviene sulla base di contratti quadro che regolano tempi e modalità del passaggio del diritto d'uso sulle infrastrutture, e di specifici ordini per singola tratta. Il corrispettivo pagato, solitamente in anticipo per tutta la durata del diritto, è stato contabilizzato fra le Immobilizzazioni Immateriali nella voce "Concessioni, licenze, diritti di utilizzo, ecc.", e ridotto di una quota di ammortamento calcolata in base alla minore fra la durata tecnico-economica dell'infrastruttura e la durata del diritto d'uso. L'aliquota utilizzata per l'ammortamento IRU a 15 anni è pari al 6,66%, al 10% in caso di IRU di durata 10 anni ed all'8,33% in caso di contratto di durata 12 anni. Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

2.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nelle immobilizzazioni materiali sono inserite le infrastrutture in fibra ottica realizzate e consegnate dall'appaltatore ad Infratel Italia: la suddetta consegna è stata formalizzata dal Certificato di Regolare Esecuzione (CRE). Per tali immobilizzazioni il periodo di ammortamento è stato calcolato in 20 anni a partire dalla data dell'entrata in funzione del bene, in coerenza con la presunta durata economico-tecnica dell'infrastruttura adottata comunemente dagli operatori di telecomunicazioni.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del c.c.

La proprietà delle infrastrutture di telecomunicazioni, finanziate dal MIMIT, realizzate in base agli Accordi di programma del 22 dicembre 2005, del 5 luglio 2011 e del 20 ottobre 2015, è statale per il tramite di Infratel Italia, che nella sua qualità di società *in house* al Ministero stesso, le detiene e ne ha la titolarità. Le infrastrutture permangono destinate alle finalità del Programma per lo sviluppo della Banda Larga, e non possono essere alienate se non in base a specifica ed espressa autorizzazione del Ministero.

L'aliquota utilizzata per l'ammortamento degli impianti in fibra ottica è il 5%, pari ad una vita utile di 20 anni ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Nelle immobilizzazioni materiali sono presenti inoltre i dispositivi WI-FI, la cui vita utile è di 3 anni determinando quindi un'aliquota di ammortamento pari al 33,33%.

2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

2.4 Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva.

Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni relative ai budget di commessa a finire; nel caso in cui si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al lordo degli anticipi e delle fatture emesse a stato d'avanzamento che non si riferiscono a compensi acquisiti a titolo definitivo ed al netto del relativo fondo di svalutazione.

I costi di commessa sostenuti per l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione sono rilevati nella classe B del Conto Economico classificati per natura.

2.5 Crediti

I crediti, (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie), sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, e del presumibile valore di realizzo ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, siano irrilevanti. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è

rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate secondo i seguenti criteri:

- depositi bancari, postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati): al presumibile valore di realizzo;
- denaro e valori bollati in cassa: al valore nominale.

2.7 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Pertanto, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche quelli legati ad eventi di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.8 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è iscritto quanto i dipendenti hanno diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni corrisposte.

La quota di accantonamento di competenza dell'anno è stata determinata in conformità alle norme vigenti ed è imputata al Conto Economico.

2.9 Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

2.10 Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono iscritti nelle rispettive voci, nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, 6° comma del Codice civile.

I risconti passivi sono contabilizzati a rettifica dei Ricavi relativi alla cessione, agli operatori di telecomunicazioni, di diritti d'uso su infrastrutture realizzate, in fibra ottica o anche cavidotti, in modalità IRU, secondo il principio di competenza e tenuto conto della durata contrattuale del diritto ceduto determinata a decorrere dal giorno di presa in consegna delle infrastrutture da parte dei clienti nonché a rettifica dei contributi in conto impianti.

2.11 Contributi in conto impianti (contributo in conto capitale)

I contributi pubblici sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti, riconosciuti dal Ministero dello Sviluppo Economico a fronte degli investimenti rendicontati nell'ambito dell'attuazione del Programma Banda Larga, sono stati iscritti nel conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi con l'iscrizione, nello stato patrimoniale, di corrispondenti risconti passivi.

Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

2.12 Ricavi e Costi

I costi e i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni.

La rilevazione di costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Pertanto, i componenti positivi di reddito vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono iscritti, con separata indicazione, i "contributi in conto esercizio" riconosciuti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

2.13 Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nel periodo trova applicazione il regime del consolidato fiscale, cui la controllante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. ha aderito esercitando l'opzione congiunta dall'esercizio 2004, rinnovata tacitamente ogni triennio.

La relativa disciplina, prevista dagli articoli dal 117 al 129 del nuovo T.U.I.R., comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (Ires), di un unico reddito complessivo globale, costituito dalla somma algebrica dei redditi o perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura, e quindi la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito da rimborsare o riportabile a nuovo a cura della controllante.

A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo della eventuale perdita consolidata.

Il regime del consolidato fiscale consente di dare rilevanza alle perdite delle società aderenti nell'esercizio in cui tali perdite sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale dalla consolidante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.

Pertanto, il debito Ires è rilevato nella voce "Debiti verso Controllante", mentre il debito Irap nella voce "Debiti tributari".

2.14 Imposte differite e anticipate

Le imposte differite attive e passive sono state calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono iscritte nell' "Attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce C II 5ter "Imposte anticipate".

Le imposte differite sono iscritte nel "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce B 2 "Fondo per imposte differite". Le imposte differite e anticipate esposte in bilancio sono state calcolate in applicazione del Principio Contabile n. 25.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del c.c.

Movimentazione		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
		Concessioni	Immob.ni	Altre	Totale
		licenze e marchi	in corso e acconti		
Valori al 31.12.2021	Costo storico	108.736.141	-	1.703.379	110.439.520
	Rivalutaz.	-	-	-	-
	Svalutaz.	-	-	-	-
	Altre variazioni	-	35.572.364	-	35.572.364
	Fondo Amm.to	(32.855.821)	-	(1.183.185)	(34.039.006)
	Valore netto	75.880.320	35.572.364	520.194	111.972.878
	Acquisizioni	64.440.396	28.416.937	-	92.857.333
	Trasferimenti	-	-	-	-
	Riprese valore	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-
Variazioni	Riclass.	-	-	-	-
esercizio	Dismissioni	-	-	-	-
	Ammortamento	(9.273.041)	-	(355.195)	(9.628.236)
	Altre variazioni	-	-	-	-
Valori al 31.12.2022	Costo storico	173.176.537	28.416.937	1.703.379	203.296.853
	Rivalutaz.	-	-	-	-
	Svalutaz.	-	-	-	-
	Altre variazioni	-	-	-	-
	Fondo Amm.to	(42.128.862)	-	(1.538.380)	(43.667.242)
Valore netto al 31.12.2022	131.047.676	28.416.937	165.000	159.629.613	

Le "Immobilizzazioni immateriali" registrano nell'esercizio 2022 un incremento totale netto di 47.657 mila euro essenzialmente imputabile alla voce "concessioni, licenze e marchi", specialmente riferito all'acquisizione di IRU relativa al progetto Piano Scuola Connessa fase I.

L'importo di 28.416 mila euro esposto nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è interamente riferito agli anticipi finanziari contrattualmente previsti e pagati a due dei tre assegnatari di gara Piano Scuole.

La voce "Concessioni, Licenze e Marchi", il cui valore netto ammortamenti al 31.12.2022 è pari a 131.048 mila euro, comprende l'acquisizione di diritti di utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni di terzi, in modalità Iru (*Indefeasible right of use*), per un periodo di 15, 12 e 10 anni. La relativa quota di ammortamento è stata calcolata per ogni specifica tratta, coerentemente con la durata contrattuale del diritto d'uso – 15, 12, 10 anni – a partire dalla data di consegna o di attivazione delle singole tratte.

II. Immobilizzazioni materiali

Movimentazione		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
		Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2021	Costo storico	262.133.758	5.205.840	1.978.269	269.317.867
	F.do amm.to	(137.350.317)	(1.300.617)	-	(138.650.934)
	Valore netto	124.783.441	3.905.223	1.978.269	130.666.933
Variazioni dell'esercizio	Acquisizioni	1.122.741	3.633.878	11.439.477	16.196.096
	Trasferimenti	355.274	-	(355.274)	0
	Riprese valore	-	-	-	-
	Rival.ni	-	-	-	-
	Riclass.	-	-	-	-
	Dismissioni	-	-	-	-
	Amm.to	(13.180.589)	(2.079.565)	-	(15.260.154)
	Variazioni fondo	-	-	-	-
	Altre Variazioni	-	-	-	-
Svalutazione	-	-	-	-	
Valori al 31.12.2022	Costo storico	263.611.773	8.839.718	13.062.472	285.513.963
	F.do amm.to	(150.530.906)	(3.380.182)	-	(153.911.088)
Valore netto al 31.12.2022		113.080.867	5.459.536	13.062.472	131.602.875

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" registra un incremento lordo di 1.478 mila euro derivante dal completamento di tratte di rete in fibra ottica realizzate e consegnate dalle imprese appaltatrici nell'esercizio 2022. L'aliquota di ammortamento è stata calcolata in 20 anni a partire dalla data dell'entrata in funzione del bene coerentemente con la vita utile dei beni e delle best practices del settore.

La voce "Altri beni" registra nell'esercizio 2022 un incremento lordo di 3.634 mila euro, riferito quasi interamente alla capitalizzazione dei costi di acquisto di dispositivi WI-FI utilizzati per la copertura dei

Comuni e degli ospedali (9 mila euro si riferiscono ai dispositivi installati presso la sede della Divisione PNRR Italia Domani).

Le “**Immobilizzazioni in corso e acconti**”, pari al 31.12.2022 a 13.062 mila euro, si riferiscono al costo sostenuto per la realizzazione di infrastrutture determinato sulla base degli stati di avanzamento fatturati dalle imprese appaltatrici ancora in corso di realizzazione ed agli acconti finanziari ad esse versati.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell’esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Depositi cauzionali	1.337.331	1.336.281	1.050
Altri crediti	201.483	201.483	-
Totale	1.538.814	1.537.764	1.050

La voce “depositi cauzionali” è costituita principalmente da depositi richiesti da Comuni, Province-Città Metropolitane, Regioni, RFI SpA, a garanzia del buon esito dei lavori di infrastrutturazione della rete nonché da depositi per utenze.

Gli “Altri crediti” sono relativi a depositi vincolati a seguito di un unico pignoramento c/o terzi notificato dall’Avv. Roberto Ferranti in data 18 settembre 2015, di cui l’importo di 79 mila euro rappresenta un sequestro preventivo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	1.153.884.429	922.786.501	231.097.928
Totale	1.153.884.429	922.786.501	231.097.928

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dei lavori in corso al 31 dicembre 2022 è stata effettuata sulla base del metodo della percentuale di completamento tenendo in considerazione la stima dei costi a finire effettuata sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

I “Lavori in corso su ordinazione” contengono la valorizzazione della costruzione di tratte di cui la Società è stata incaricata dalle Regioni per il tramite del MIMIT, in dipendenza di convenzioni sottoscritte tra il MIMIT stesso e le Regioni.

Anche nell’esercizio 2022 il Progetto Aree Bianche influenza notevolmente l’incremento della voce Rimanenze rispetto all’esercizio precedente: a fronte di un incremento di 231.098 mila euro, ben 226.831 mila euro sono relativi alla commessa modello a concessione, di cui 160.587 mila euro relativi al Modello Statale. La valorizzazione al 31 dicembre 2022 delle attività del Grande Progetto Bul è pari 815.341 mila euro, di cui 635.183 mila euro relativamente al Modello a Concessione Regionale e 180.158 mila euro al Modello a Concessione Statale a valere sui Fondi FSC.

Di seguito si riepilogano i valori dei lavori in corso finali suddivisi per area geografica:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Modello Regionale Diretto			
Regione Abruzzo	25.022.856	23.863.557	1.159.299
Regione Basilicata	1.128.127	1.128.127	0
Regione Calabria	38.308.079	37.472.198	835.881
Regione Campania	30.319.705	30.319.705	0
Regione Lazio	13.989.579	13.987.725	1.854
Regione Lombardia	17.764.412	17.764.412	0
Regione Marche	21.444.557	21.443.741	816
Regione Molise	10.366.979	10.366.979	0
Regione Piemonte	6.088.775	6.088.775	0
Regione Puglia	26.403.451	26.068.628	334.823
Regione Sardegna	43.400.839	42.186.391	1.214.448
Regione Sicilia	21.314.241	21.314.241	0
Regione Toscana	44.623.366	43.754.403	868.963
Regione Umbria	5.393.351	5.551.160	(157.809)
Regione Veneto	32.932.691	32.932.691	0
	338.501.008	334.242.733	4.258.275
Recupero costi Modello B e C	63	63	0
WIFI	42.702	36.357	6.345
Modello Regionale a Concessione			
Regione Abruzzo	19.378.256	14.762.818	4.615.438
Regione Basilicata	21.786.815	18.956.444	2.830.371
Regione Calabria	13.535.540	4.792.815	8.742.725
Regione Campania	75.945.122	57.304.806	18.640.316
Regione Emilia Romagna	59.649.916	46.821.023	12.828.893
Regione Friuli Venezia Giulia	10.660.007	9.738.208	921.799
Regione Lazio	39.948.078	33.463.462	6.484.616
Regione Liguria	11.758.943	9.003.155	2.755.788
Regione Puglia	13.109.923	4.869.133	8.240.790
Regione Lombardia	51.305.817	40.605.546	10.700.271
Regione Marche	28.043.048	19.521.030	8.522.018
Regione Molise	12.906.637	9.371.856	3.534.781
Regione Piemonte	59.812.361	44.707.884	15.104.477
Prov. Di Trento	13.443.388	8.493.986	4.949.402
Regione Sardegna	14.314.821	4.529.864	9.784.957
Regione Sicilia	99.421.951	78.923.781	20.498.170
Regione Toscana	18.557.768	12.984.584	5.573.184
Regione Umbria	21.717.186	18.142.968	3.574.218
Regione Valle d'Aosta	3.399.916	2.378.401	1.021.515
Regione Veneto	46.487.324	35.223.597	11.263.727
Altri LIC	0	0	0
	635.182.817	474.595.361	160.587.456
Modello a Concessione fondi FSC			
Regione Abruzzo	6.322.290	4.757.875	1.564.415
Regione Valle d'Aosta	544.464	254.891	289.573
Regione Basilicata	3.176.912	2.513.045	663.867
Regione Calabria	0	0	0
Regione Campania	0	0	0
Regione Emilia Romagna	25.324.288	16.326.363	8.997.925
Regione Friuli Venezia Giulia	14.262.427	11.804.405	2.458.022
Regione Lombardia	77.334.521	48.414.675	28.919.846
Regione Liguria	701.487	547.535	153.952
Regione Molise	2.275.806	625.775	1.650.031
Regione Marche	4.791.358	2.897.577	1.893.781
Regione Puglia	0	0	0
Regione Piemonte	17.685.402	8.825.924	8.859.478
Regione Sardegna	609.299	25.645	583.654
Regione Sicilia	0	0	0
Prov. Di Trento	496.171	477.015	19.156
Regione Umbria	109	109	0
Regione Veneto	26.633.305	16.441.153	10.192.152
Altri LIC	0	0	0
	180.157.839	113.911.987	66.245.852
Totale	1.153.884.429	922.786.501	231.097.928

Di seguito si riassume lo stato al 31 dicembre 2022 dei comuni in costruzione diretta:

STATO	N° COMUNI	%
Annullato	4	0,60%
Richiesto al concessionario	30	4,49%
Lavori in corso	28	4,19%
In fase di collaudo	5	0,75%
Progettazione	5	0,75%
Terminato	596	89,22%
Totale	668	100%

Si prevede il completamento dei lavori in corso ed in parte di quelli in progettazione entro il 2023.

È opportuno precisare che sono stati portati a termine diversi interventi di realizzazione di infrastrutture finanziati dalle Regioni, ma che per tali infrastrutture, ad oggi, non è stato ancora completato il lungo percorso amministrativo necessario per la presa in carico da parte delle Regioni stesse, in quanto titolari della proprietà delle suddette infrastrutture, così come definito dalle Convenzioni operative tra il MIMIT e le Regioni, e la conseguente iscrizione nel loro patrimonio.

Pertanto, relativamente alle suddette commesse, pur ritenendo di fatto concluse le attività affidate con gli Accordi di Programma, la valorizzazione del realizzato rimane ancora nella voce delle “rimanenze” del presente bilancio. Le attività di tali commesse risultano fatturate.

II) Crediti

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
125.220.481	92.351.444	32.869.037

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non sono presenti crediti che scadono oltre i 5 anni, ad eccezione del credito maturato nei confronti della Tesoreria INPS.

Tutti i crediti sono nei confronti di Enti e Clientela del territorio nazionale.

1) Verso Clienti

I crediti verso clienti sono tutti in scadenza entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Fatture emesse	76.511.432	44.243.722	32.267.710
Fatture da emettere	6.482.790	5.800.034	682.756
Totale	82.994.222	50.043.756	32.950.466

I Crediti verso Clienti comprendono gli importi relativi alle commesse di realizzazione d'infrastrutture per conto di Amministrazioni Regionali e alla cessione ad operatori di telecomunicazioni di diritti d'uso sulle infrastrutture in fibra ottica realizzate. La variazione positiva registrata nell'esercizio è principalmente

imputabile alle fatture di penali emesse al concessionario Open Fiber per i ritardi maturati rispetto al cronoprogramma del piano BUL, come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione. Il credito per “fatture emesse” comprende principalmente il credito vantato verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (23.351 mila euro) in massima parte (22.896 mila euro) riconducibile a lavori che saranno rimborsati tramite fondi regionali e relativi al Modello Diretto. Il suddetto credito di 22.896 mila euro nei confronti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MiMit), che agisce come Organismo Intermedio in favore delle Regioni, è iscritto al netto di un accantonamento a fondo svalutazione crediti di 2.953 mila euro, rilevato nel presente esercizio. Nel corso del 2022 e fino ai primi mesi del 2023, il credito di cui sopra, relativo al Modello Diretto, è stato oggetto di un complesso lavoro di ricostruzione dei saldi effettuato dall’Amministrazione Pubblica di concerto con le strutture operative della Società e delle Regioni coinvolte. Nonostante l’impegno profuso non è stato possibile, per il MiMit, completare l’attività di ricostruzione dell’intero credito, data la vetustà dello stesso, in tempo utile alle tempistiche di approvazione del presente bilancio; ne è conseguita la formale certificazione di un importo parziale pari a 10.336 mila euro (ca. il 44% dell’importo complessivo). Dalle successive interlocuzioni intercorse con lo stesso MiMit è emerso che la differenza non certificata è principalmente riconducibile alla complessa e laboriosa attività di recupero ed analisi della documentazione a supporto, il cui completamento è previsto nei mesi a venire, compatibilmente con il lavoro di rendicontazione che vede, in questa fase temporale, la struttura dedicata del MiMit pienamente coinvolta. Preso atto dei limiti alla certificazione del complessivo importo da parte del Ministero, e pur riscontrando, di concerto con lo stesso MiMit, che le fatture costituenti il credito non sono mai state oggetto di contestazione da parte né dell’Amministrazione Pubblica né da parte delle Regioni committenti, e che dalle attività di riconciliazione in corso non sono emerse ad oggi differenze, la Società ha effettuato una valutazione del rischio residuo, derivante dal processo di riconciliazione in corso, ed ha ritenuto di iscrivere un accantonamento a fondo svalutazione crediti di 2.943 mila euro, in funzione della particolare anzianità di talune posizioni. Stante l’attività di riconciliazione con il MiMit ancora in corso non si può escludere, seppur lo si ritenga improbabile, la possibilità che, dal prosieguo del processo di riconciliazione in corso, si renda necessario procedere ad effettuare un ulteriore accantonamento che tuttavia si ritiene, dall’insieme degli elementi in precedenza descritti, non possa che essere di importo non rilevante.

Le fatture da emettere si riferiscono per 3.288 mila euro a penali da fatturare al Concessionario Open Fiber per i ritardi maturati rispetto al cronoprogramma del piano BUL e per la rimanente parte a ricavi per cessione di IRU, attivazioni e manutenzioni su IRU ceduta.

4) Verso controllante

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Fatture emesse	1.287	1.287	-
Fatture da emettere	186.854	190.918	(4.064)
Totale	188.141	192.205	(4.064)

Le fatture da emettere verso la controllante Invitalia si riferiscono alle prestazioni effettuate da Infratel Italia in esecuzione del contratto intercompany Digital Transformation.

5) bis. Crediti Tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Credito Renzi d.l. 66/2020	12.372	21.455	(9.083)
IVA	103.816	44.701	59.115
Totale	116.188	66.156	50.032

5) ter. Imposte Anticipate

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Imposte anticipate IRES	1.580.287	755.907	824.380
Totale	1.580.287	755.907	824.380

Le attività per imposte anticipate si riferiscono al beneficio fiscale connesso all'anticipo, nell'esercizio, di imposte che genereranno un minor carico fiscale negli esercizi successivi, e sono state appostate nei crediti di bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza di imponibili fiscali futuri tali da riassorbirle.

Le aliquote utilizzate sono quelle in vigore per l'esercizio 2022: il 24% per l'Ires e il 4,82% per l'Irap.

Per ulteriori dettagli circa la composizione dei crediti per imposte anticipate e la relativa movimentazione dell'esercizio si rinvia al paragrafo "22. Imposte sul reddito dell'esercizio".

5) quater. Verso Altri

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti verso altri:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Verso MIMIT	6.719.479	20.471.626	(13.752.147)
Crediti per anticipazioni con fondi FSC	30.813.910	17.092.055	13.721.855
Crediti verso Tesoreria INPS	331.621	362.497	(30.876)
Altri crediti	2.476.633	3.367.242	(890.609)
Totale	40.341.643	41.293.420	(951.777)

I *Crediti verso il Ministero delle imprese e del made in Italy*, pari a 6.719 mila euro al 31 dicembre 2022, si riferiscono al credito residuo da incassare relativamente a Report di monitoraggio e rendicontazione.

Risultano essere composti dal credito derivante dai report presentati nel corso del 2022 e non ancora incassati.

I *Crediti per anticipazioni con fondi Fsc* sono costituiti da crediti per l'utilizzo temporaneo dei fondi Fsc, preventivamente autorizzato dal MIMIT, in caso di incapienza delle risorse Regionali a fronteggiare i pagamenti delle commesse Modello a Concessione Regionali. Il credito diminuisce man mano che vengono ripristinati i fondi anticipati con l'incasso da parte delle Regioni dei fondi Fesr e Fears. Tale modalità operativa è prevista dalle "Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree bianche". La tabella che segue espone la movimentazione netta del credito nell'esercizio 2022, tra anticipazioni e ripristini:

Regioni	Saldo al 01.01.2022	movimenti 2022		Saldo al 31.12.2022
		Anticipazione	Ripristini	
Basilicata FEASR	-	39.294	-	39.294
Basilicata FESR	3.911.841	1.847.547	3.826.050	1.933.338
Calabria FEASR	-	1.234.321	-	1.234.321
Emilia Romagna FEASR	7.326.627	9.300	-	7.335.927
Friuli Venezia Giulia FEASR	2.058.832	680.031	-	2.738.863
Liguria FESR	1.322.380	9.354	-	1.331.734
Puglia FESR	-	617.472	-	617.472
Sicilia FESR	-	12.088.879	-	12.088.879
Trentino FEASR	-	1.021.378	-	1.021.379
Umbria FEASR	2.030.484	-	-	2.030.484
Umbria FESR	441.891	328	-	442.219
	17.092.055	17.547.904	3.826.050	30.813.910

Nel mese di marzo 2023 l'intera anticipazione erogata alla regione Sicilia di 12.088 mila euro è stata incassata.

I *Crediti verso Tesoreria INPS* rappresentano il trasferimento delle quote di TFR maturate nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti al fondo tesoreria istituito presso l'INPS, così come previsto dalla circolare INPS n.70 del 3 aprile 2007.

L'ammontare di 2.477 mila euro registrato nell'esercizio 2022 dagli *Altri crediti* si riferisce per 2.432 mila euro ad anticipi a fornitori contrattualmente previsti, imputabili alle commesse Piano Scuole e Isole Minori.

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
636.435.813	235.023.241	401.412.572

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	636.427.261	235.014.317	401.412.944
Cassa Sede	8.552	8.924	(372)
Totale	636.435.813	235.023.241	401.412.572

I *Depositi bancari*, pari al 31.12.2022 a 636.427 mila euro, rappresentano le giacenze sui conti correnti aziendali accesi presso primari istituti bancari.

La *Cassa sede* comprende il denaro in cassa e i valori bollati.

Di seguito il dettaglio dei depositi bancari suddiviso per Istituto bancario. Si precisa che l'Istituto Bancoposta risulta essere il soggetto deputato alla tenuta dei fondi master relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed il saldo al 31.12.2022 è costituito dall'incasso dell'anticipazione pari al 10% delle risorse finanziarie assegnate ed attualmente nelle disponibilità del Dipartimento della Trasformazione Digitale :

Istituto di credito	Saldo al 31.12.2021
MedioCredito Centrale S.p.A.	41.361.363
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	2.965.389
Blu Banca S.p.A.	4.015.551
BPER Banca S.p.A.	17.846.431
Intesa Sanpaolo S.p.A.	45.378.994
Banco BPM S.p.A.	41.371.962
Banca Popolare di Sondrio	6.298.144
Banca del Fucino	33.456.059
BancoPosta	443.683.975
Altri Istituti	49.393
Totale	636.427.261

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Ratei attivi	27.428.695	20.329.277	7.099.418
Risconti attivi	487.029	484.500	2.529
Totale	27.915.724	20.813.777	7.101.947

I ratei attivi al 31.12.2022 sono riferiti a contributi in corso esercizio contabilizzati a copertura di costi di competenza 2022 e precedenti esercizi che verranno rendicontati in futuro.

I risconti attivi sono composti da costi sostenuti negli anni precedenti che alla data di chiusura del bilancio non sono stati ancora rendicontati, seppur ammissibili, ai sensi del disciplinare di rendicontazione relativo all'Accordo di Programma di ottobre 2015 e del disciplinare unico di rendicontazione del nuovo Accordo di programma di ottobre 2020 stipulato tra il MIMIT, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. ed Infratel Italia e che quindi troveranno correlazione nei ricavi degli esercizi futuri.

Di seguito si riepilogano i valori suddivisi per progetto:

Programma Banda Larga (modello 7230)	1.831.737
Piano aree bianche (modello a concessione)	8.076.313
Progetto Piazza WiFi	2.976.918
Piano Voucher famiglie meno abbienti	965.541
Piano Voucher imprese	475.563
Piano Scuole	7.853.560
Sinfi	348.560
Blockchain	113.059
Isole Minori	539.404
PNRR - Italia 1 Giga	1.500.935
PNRR - 5g	902.338
PNRR - Sanità connessa	1.044.429
PNRR - Scuole connesse	800.338
Altri ratei e risconti	487.029
Totale	27.915.724

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In data 21 giugno 2022 l'Assemblea della Società ha approvato il bilancio 2021 e deliberato, riguardo all'utile di 2.450 mila euro, di destinarne 123 mila euro alla Riserva legale, 1.337 mila euro alla Riserva di banda larga e di riportare a nuovo il residuo pari a 991 mila euro, oltre a destinare alla Riserva di banda larga l'ulteriore importo di 1.263 mila di euro mediante giroconto dagli utili esercizi precedenti.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione intervenuta nel patrimonio netto nell'esercizio in esame e nei due precedenti:

Movimentazione patrimonio netto dal 31/12/2019 al 31/12/2020

Importi in euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.2019	1.000.000	200.000	500.000	4.988.309	2.619.136	9.307.445
Destinazione risultato 31.12.2019: - <i>Attribuzione di dividendi</i> - <i>Altre destinazioni</i>				2.619.136	(2.619.136)	0
Altre variazioni						0
Risultato d'esercizio					2.371.636	2.371.636
Saldi al 31.12.2020	1.000.000	200.000	500.000	7.607.445	2.371.636	11.679.081

Movimentazione patrimonio netto dal 31/12/2020 al 31/12/2021

Importi in euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Banda Larga	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.2020	1.000.000	200.000	500.000	7.607.445	2.371.636	11.679.081
Destinazione risultato 31.12.2020 - <i>Attribuzione di dividendi</i> - <i>Altre destinazioni</i>				2.371.636	(2.371.636)	0
Altre variazioni	7.594.044		7.107.445	(7.607.445)		7.094.044
Risultato d'esercizio					2.450.420	2.450.420
Saldi al 31.12.2021	8.594.044	200.000	7.607.445	2.371.636	2.450.420	21.223.545

Movimentazione patrimonio netto dal 31/12/2021 al 31/12/2022

Importi in euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Banda Larga	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.2021	8.594.044	200.000	7.607.445	2.371.636	2.450.420	21.223.545
Destinazione risultato 31.12.2020 - <i>Attribuzione di dividendi</i> - <i>Altre destinazioni</i>			1.292.641	1.078.995		2.371.636
Destinazione risultato 31.12.2021 - <i>Attribuzione di dividendi</i> - <i>Altre destinazioni</i>		122.521	1.337.237	990.662	(2.450.420)	0
Altre variazioni				(2.371.636)		(2.371.636)
Risultato d'esercizio					3.182.879	3.182.879
Saldi al 31.12.2022	8.594.044	322.521	10.237.323	2.069.657	3.182.879	24.406.424

I) Capitale Sociale

Il Capitale Sociale di Infratel Italia S.p.a. al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 8.594.044, interamente sottoscritto e versato, e risulta costituito da 8.594.044 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, possedute integralmente dall’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a...

IV) Riserva Legale

L’importo della riserva legale, pari ad Euro 322.521, ha registrato un incremento di Euro 122.521 rispetto all’esercizio precedente a seguito della destinazione dell’utile del 2021.

VI) Altre riserve

Come previsto nel nuovo Accordo di programma dell’ottobre 2020 ed in applicazione della delibera assembleare del 22 dicembre 2021, è stata costituita nel Patrimonio netto della Società la “Riserva Banda Larga” tramite destinazione di utili precedentemente riportati a nuovo per complessivi 7.607 mila euro.

La Riserva banda larga - alimentata dai risultati della contabilità separata prevista dal citato nuovo Accordo di programma - è stata incrementata con l’Utile di esercizio 2020 – portato integralmente a nuovo nell’anno 2021 – per 1.293 mila euro e con l’Utile di esercizio 2021 per 1.337 mila euro.

Nella tabella seguente si forniscono analiticamente le informazioni richieste dall’art. 2427, comma 7 bis del Codice Civile, circa l’origine, la possibilità di distribuzione e l’utilizzazione delle riserve. Le riserve di patrimonio netto sono costituite da riserve di utili.

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel quadriennio precedente	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	8.594.044			0
Riserva sovrapprezzo azioni				0
Riserve di valutazione				0
Riserva legale	322.521	B		0
Riserva azioni proprie				0
Riserve statutarie				0
Altre riserve	10.237.323	D		0
Utili/Perdite portati a nuovo	2.069.657	A-B-C-D		0
Totale Patrimonio Netto	21.223.545			0

- A aumento di capitale
- B copertura perdite
- C distribuzione ai soci
- D riserva Banda Larga

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Alla data del 31 dicembre 2022 il fondo per rischi e oneri ammonta a 1.453 mila euro.

Il fondo iscritto è destinato essenzialmente a fronteggiare i probabili rischi di mancato riconoscimento dei costi sostenuti per le commesse regionali, il rischio correlato al debito per oneri su lavori dovuti a enti territoriali diversi e al rischio derivante da contenziosi legali, sia connessi a lavori appaltati che a cause giuslavoristiche.

Il dettaglio del fondo è evidenziato nella tabella che segue:

Fondo per rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Contenziosi legali	753.368	840.000	(86.632)
Cosap /Tosap (imposta e sanzioni)	202.000	202.000	0
Commesse Regionali	437.510	537.500	(99.990)
Valutazione partite creditorie	60.000	60.000	0
	1.452.878	1.639.500	(186.622)

Di seguito le movimentazioni che il fondo ha subito nell'esercizio 2022:

Fondo per rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2022	Utilizzi	Saldo al 31.12.2021
Contenziosi legali	753.368	(86.632)	840.000
Cosap /Tosap (imposta e sanzioni)	202.000		202.000
Commesse Regionali	437.510	(99.990)	537.500
Valutazione partite creditorie	60.000		60.000
	1.452.878	(186.622)	1.639.500

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.184.932	1.820.243
Smobilizzo/Liquidazione	(610.366)	(101.219)
Riclassifiche	(20.239)	4.267
Accantonamento dell'esercizio	871.569	461.641
TFR a fine esercizio	2.425.896	2.184.932

La voce, pari a 2.426 mila euro, rappresenta il debito della Società per il Trattamento di Fine Rapporto nei confronti del personale dipendente al 31.12.2022.

La quota relativa allo smobilizzo costituisce quanto versato ai fondi pensione, per liquidazioni o anticipazioni erogate.

D) DEBITI

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
2.014.173.797	1.287.417.589	726.756.208

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Acconti da clienti	821.989.840	718.403.250	103.586.590
Debiti verso fornitori	433.291.937	270.840.323	162.451.614
Debiti verso controllanti	24.754.045	20.975.568	3.778.477
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	131.584	131.584	-
Debiti tributari	669.069	191.816	477.253
Debiti vs.istituti di previdenza	584.148	440.750	143.398
Fondi di terzi in gestione	518.307.268	100.374.461	417.932.807
Altri debiti	214.445.906	176.059.837	38.386.069
Totale	2.014.173.797	1.287.417.589	726.756.208

6) Acconti da Clienti

La voce si compone di acconti e anticipi come di seguito specificato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Anticipi da clienti	49.635.704	49.517.005	118.699
Acconti	772.354.136	668.886.245	103.467.891
Totale	821.989.840	718.403.250	103.586.590

Anticipi

La voce "anticipi" accoglie l'importo relativo a quanto anticipato dal committente prima dell'inizio dei lavori per l'esecuzione delle infrastrutture, al netto dello scomputo effettuato nelle relative fatture emesse per le attività svolte.

Di seguito un dettaglio degli anticipi per Regione in base alla tipologia dei fondi:

Anticipi	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Regione Abruzzo Feasr Mod.A	12.500.000	12.500.000	0
Regione Calabria Feasr	2.201.051	2.201.051	0
Regione Calabria Feasr	1.058.272	1.058.272	0
Regione Calabria Feasr Mod.A	6.217.831	6.217.831	0
Regione Lazio Feasr Mod.A	112.117	112.117	0
Regione Lazio Comessa WIFI	288.914	288.914	0
Regione Lombardia Feasr Mod.A	26.439	26.439	0
Regione Lombardia Fas	450.751	450.751	0
Monza Varese FAS	1.065.574	1.065.574	0
Regione Molise Feasr	(73)	(73)	0
Regione Marche Feasr Mod.A	874.617	874.617	0
Regione Piemonte Feasr	516.495	516.495	0
Regione Puglia Feasr	2.177.301	2.177.301	0
Regione Puglia Feasr Mod.A	13.184.636	13.184.636	0
Regione Sardegna Feasr Mod A	2.598.335	2.598.335	0
Regione Sicilia Fas	77.049	77.049	0
Regione Toscana FEASR Bulm	4.952.990	4.952.990	0
Regione Toscana FESR	144.843	144.843	0
Regione Toscana FESR Quinto intervento	304.805	304.805	0
Regione Toscana FESR Mod.A	118.700	0	118.700
Regione Toscana Fas	693.188	693.188	0
Regione Veneto Feasr	57.596	57.596	0
Anticipi da altri	14.273	14.274	(1)
Totale	49.635.704	49.517.005	118.699

Acconti

La voce “acconti” è rappresentativa di fatture emesse nei confronti dei committenti di infrastrutture per l’avanzamento dei lavori che trovano riscontro in specifici report di rendicontazione secondo le modalità previste dalle convenzioni sottoscritte. Tali avanzamenti non sono imputabili a ricavi di vendita perché non collaudati o approvati dagli enti. Tale fatturazione rimarrà nella voce “acconti” fino a quando non vi sarà la certezza del ricavo definitivamente riconosciuto dal committente.

Per quanto riguarda le infrastrutture regionali completate, si rimanda a quanto esplicitato nella voce “Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione”.

Di seguito un dettaglio degli acconti per Regione in base alla tipologia dei fondi:

Acconti	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Regione Abruzzo Mise Mod. a Concessione	2.466.783	2.466.783	0
Regione Abruzzo Fesr Mod.A	9.746.250	9.746.250	0
Regione Abruzzo Fesr Mod. a Concessione	3.068.808	1.623.929	1.444.879
Regione Abruzzo Fesr	2.657.630	2.657.630	0
Regione Abruzzo Parfa Mod.A	7.357.178	7.357.178	0
Regione Abruzzo Fesr Mod. a Concessione	11.556.236	10.693.466	862.770
Regione Basilicata Mise Mod. a Concessione	2.513.045	1.913.223	599.822
Regione Basilicata Fesr Mod. a Concessione	1.576.586	1.097.528	479.058
Regione Basilicata Fesr Mod. a Concessione	11.985.933	10.035.535	1.950.398
Regione Basilicata FAS Quarto intervento	1.128.127	1.128.127	0
Regione Calabria Fesr	9.501.889	9.501.889	0
Regione Calabria Fesr terzo intervento	6.444.644	6.444.644	0
Regione Calabria Fesr Mod.A	20.488.272	20.488.272	0
Regione Calabria Fesr Mod. a Concessione	1.234.321	0	1.234.321
Regione Campania Fesr	16.659.492	16.659.492	0
Regione Campania Fesr Mod. a Concessione	6.055.907	6.055.907	0
Regione Campania Fesr	13.657.323	13.657.323	0
Regione Campania Fesr Mod. a Concessione	54.223.435	40.724.401	13.499.034
Regione Emilia Romagna Mise Mod. a Concessione	16.324.772	16.324.772	0
Regione Emilia Romagna Fesr Mod. a Concessione	24.865.098	20.745.354	4.119.744
Regione Emilia Romagna Fesr Mod. a Concessione	7.638.378	7.638.378	0
Regione Friuli Venezia Giulia Mise Mod. a Concessione	7.387.253	7.387.253	0
Regione Friuli Venezia Giulia Fesr Mod. a Concessione	8.544.924	3.396.200	5.148.724
Regione Friuli Venezia Giulia Fas Mod. a Concessione	456.586	223.487	233.099
Regione Lazio Fesr Mod. A	7.485.506	7.485.506	0
Regione Lazio Fesr Mod. a Concessione	7.816.324	7.816.324	0
Regione Lazio Fesr	5.214.585	5.214.585	0
Regione Lazio Fas	929.136	929.136	0
Regione Lazio Fas WIFI	32.379	32.379	0
Regione Lazio Fesr Mod. a Concessione	19.685.571	19.685.571	0
Regione Lombardia Mise Mod. a Concessione	16.845.253	16.845.253	0
Regione Lombardia Fesr Mod. a Concessione	20.531.136	13.635.788	6.895.348
Regione Lombardia Fesr	6.272.935	6.272.935	0
Regione Lombardia Fesr Mod.A	2.303.375	2.303.375	0
Regione Lombardia Fesr	3.201.943	3.201.943	0
Regione Lombardia Fesr Mod. a Concessione	14.423.422	12.820.493	1.602.929
Regione Lombardia Fas	4.309.217	4.309.217	0
Regione Lombardia Fas Mod.A	813.724	813.724	0
Regione Lombardia Fas Mod. a Concessione	647.861	238.135	409.726
Regione Liguria Mise Mod. a Concessione	208.681	166.105	42.576
Regione Liguria Fesr Mod. a Concessione	4.986.009	3.629.733	1.356.276
Regione Liguria Fesr Mod. a Concessione	1.006.680	1.006.680	0
Regione Molise Mise Mod. a Concessione	255.495	255.495	0
Regione Molise Fesr	10.366.979	10.366.979	0
Regione Molise Fesr Mod. a Concessione	8.259.955	8.259.955	0
Regione Marche Mise Mod. a Concessione	699.979	699.979	0
Regione Marche Fesr	3.088.156	3.088.156	0
Regione Marche Fesr Mod.A	3.440.089	3.440.089	0
Regione Marche Fesr Mod. a Concessione	9.331.137	8.414.297	916.840
Regione Marche Fesr	11.759.824	11.759.824	0
Regione Marche Fesr Mod. a Concessione	3.839.241	3.839.241	0
Regione Marche Fas	3.160.118	3.160.118	0
Regione Marche Parfa Mod. a Concessione	1.725.476	0	1.725.476
Regione Piemonte Mise Mod. a Concessione	2.254.015	927.099	1.326.916
Regione Piemonte Fesr	6.088.775	6.088.775	0
Regione Piemonte Fesr Mod. a Concessione	7.723.882	4.334.575	3.389.307
Regione Piemonte Fesr Mod. a Concessione	17.700.124	13.589.916	4.110.208
Regione Piemonte Parfa Mod. a Concessione	8.822.910	0	8.822.910
Regione Puglia Fesr	4.044.340	4.044.340	0
Regione Puglia Fas	14.265.244	14.265.244	0
Regione Puglia Fesr Mod. a Concessione	6.121.520	1.282.879	4.838.641
Regione Puglia Fesr Mod.A	5.749.032	5.749.032	0
Regione Sardegna Fesr	9.940.807	9.940.807	0
Regione Sardegna Mod.A	25.386.055	25.386.055	0
Regione Sardegna Distretti	721.896	721.896	0
Regione Sardegna Fesr Mod. a Concessione	120.636	0	120.636
Regione Sicilia Fesr	11.694.580	11.694.580	0
Regione Sicilia Fesr 2	9.418.387	9.418.387	0
Regione Sicilia Fesr Mod. a Concessione	4.236.441	4.236.441	0
Regione Sicilia Fesr Mod. a Concessione	69.373.965	54.331.738	15.042.227
Regione Sicilia Fas	209.091	209.091	0
Regione Toscana Mise Mod. a Concessione	20.500	19.965	535
Regione Toscana Fesr	8.277.096	8.277.096	0
Regione Toscana Fesr Mod.a Concessione	1.109.099	738.305	370.794
Regione Toscana Fesr Mod.A	5.001.485	5.001.485	0
Regione Toscana Fesr	7.671.559	7.671.559	0
Regione Toscana Fesr Mod. A	9.196.141	9.196.141	0
Regione Toscana Fesr Mod. a Concessione	9.485.104	9.485.104	0
Regione Toscana FESR Quinto intervento	4.674.678	4.674.678	0
Regione Toscana Fas	4.537.410	4.537.410	0
Regione Toscana - Comune di Monterotondo	159.024	159.024	0
Regione Trentino Alto Adige Fesr Mod. a Concessione	3.529.446	784.902	2.744.544
Regione Trentino Alto Adige Fas Mod. a Concessione	911.338	237.684	673.654
Regione Umbria Fesr Mod. a Concessione	5.541.081	5.541.081	0
Regione Umbria Fesr	3.286.914	3.286.914	0
Regione Umbria Fesr Quinto Intervento	1.335.343	1.368.459	(33.116)
Regione Umbria Fesr Mod. a Concessione	10.175.664	10.175.664	0
Regione Umbria Fas	811.098	893.282	(82.184)
Regione Veneto Mise Mod. a Concessione	8.569.019	3.371.250	5.197.769
Regione Veneto Distretti Industriali	6.499.183	6.499.183	0
Regione Veneto Fesr Mod. a Concessione	13.344.728	7.545.504	5.799.224
Regione Veneto Fesr	6.128.939	6.128.939	0
Regione Veneto Fesr Quinto Intervento	11.450.784	11.450.784	0
Regione Veneto Fesr	7.443.955	7.443.955	0
Regione Veneto Fesr Mod. a Concessione	2.088.007		
Regione Veneto Fesr Mod. a Concessione	13.748.875	7.732.254	6.016.621
Regione Veneto Fas	1.493.125	1.493.125	0
Regione Valle D'Aosta Mise Mod.a Concessione	32.931	32.780	151
Regione Valle D'Aosta Fesr Mod. a Concessione	1.780.854	1.260.827	520.027
Totale	772.354.136	668.886.245	101.379.884

Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Fatture ricevute	85.971.028	31.656.887	54.314.141
Fatture da ricevere	347.320.909	239.183.436	108.137.473
Totale	433.291.937	270.840.323	162.451.614

La variazione registrata nelle fatture ricevute è sostanzialmente imputabile al debito nei confronti degli assegnatari progetto Piano Scuole 1, al debito per anticipazione e primo Sal per la commessa Isole Minori e al saldo a debito verso il concessionario Open Fiber per il Piano Bul. I debiti per fatture da ricevere, che ammontano a 347.321 mila euro, comprendono 274.580 mila euro relativamente ad attività svolte da Open Fiber nel 2022 e per le quali non sono stati ancora emessi i benestare alla fatturazione da parte di Infratel Italia.

11) Debiti verso controllante

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
24.754.045	20.975.568	3.778.477

La voce evidenzia i debiti nei confronti della controllante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.

Comprende essenzialmente debiti per:

- Dividendi deliberati
- Adesione al consolidato fiscale per la parte di imposte Ires
- Servizi aziendali
- Personale distaccato
- Addebiti per attività Network Inventory e BSS
- Organismo di vigilanza
- Consiglio di amministrazione per i membri dipendenti dalla Capogruppo

Nel mese di aprile 2023 la società ha provveduto a rimborsare alla Capogruppo il complessivo importo di 18.881 mila euro a completa estinzione del debito per consolidato fiscale maturato fino al 31.12.2021 (5.930 mila euro) e di gran parte del debito commerciale fatturato alla medesima data (12.951 mila euro).

11) bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
131.584	131.584	0

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a debiti derivanti da personale di Invitalia Partecipazioni S.p.a. che è stato distaccato presso la società negli esercizi precedenti.

12) Debiti tributari

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
669.069	191.816	477.253

La voce comprende essenzialmente i debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti e lavoro autonomo, versate nel mese di gennaio 2023 ed il debito per imposta Irap al 31.12.2022 pari a 313 mila euro, dato dal valore netto tra gli anticipi versati e la stima dell'imposta calcolata.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
584.148	440.751	143.397

I debiti verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati pagati nel corso dell'esercizio 2022 nel rispetto delle singole scadenze.

14) Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Fondi di terzi in gestione	545.515.028	100.374.461	445.140.567
Altri debiti	187.238.144	176.059.836	11.178.308
Totale	732.753.172	276.434.297	456.318.874

La composizione della voce "Fondi di terzi in gestione" è evidenziata nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
FSC BUL	62.586.503	69.754.272	(7.167.769)
BUL VOUCHER	9.527.801	26.879.322	(17.351.521)
BUL VOUCHER 2	13.936.957	-	13.936.957
Progetto Virgo	60.301	60.301	0,39
Progetto Block Chain	15.089.957	89.957	15.000.000
Progetto PNRR - Italia 1 Gbps	280.500.000	-	280.500.000
Progetto PNRR - Italia 5 G	111.618.680	-	111.618.680
Progetto PNRR - Sanità Connessa	33.504.541	-	33.504.541
Progetto PNRR - Scuola Connessa	17.779.310	-	17.779.310
Progetto PNRR -Interessi netti su cc dedicato	281.515	-	281.515
Contributi modello B e C	629.462	3.590.609	(2.961.147)
Totale	545.515.028	100.374.461	445.140.568

L'importo indicato alla voce "FSC Bul", pari a 62.586 mila euro, rappresenta il valore residuo di quanto incassato a dicembre 2016 relativamente alla prima tranche dei fondi FSC per il Grande Progetto Bul. Conformemente a quanto previsto dalle Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche – Fondi SIE 2014 – 2020, visto il parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 settembre 2018, per tutte le anticipazioni, comprese quelle provenienti dalle risorse assegnate a valere sui FSC, è previsto il versamento dal MIMIT ad Infratel Italia, che le detiene su un apposito fondo di rotazione indisponibile finalizzato al finanziamento del Grande Progetto Bul (approvato dalla Comunità Europea solamente il 2 aprile 2019); su questo fondo di rotazione Infratel Italia può operare esclusivamente su autorizzazione preventiva del MIMIT stesso. La variazione negativa di 7.168 mila euro è dovuta essenzialmente ad erogazioni per il pagamento di Open Fiber relativamente ai SAL del modello a concessione finanziati con la fonte di finanziamento FSC.

La voce "Bul Voucher", pari a 1.162 mila euro, rappresenta il residuo al 31.12.2022 dell'erogazione finanziaria da parte del MIMIT relativamente al piano voucher per famiglie meno abbienti quale intervento di sostegno alla domanda per garantire la fruizione di servizi di connessione ad Internet in banda ultra larga da parte delle famiglie con ISEE inferiore a 20.000 euro.

Di seguito invece, l'articolazione dei piani operativi PNRR:

- Piano Italia a 1 Giga ha ricevuto erogazioni finanziarie da parte della DTD al 31.12.2022 per 280.500 mila euro;
- Piano Italia 5G ha ricevuto erogazioni finanziari da parte della DTD al 31.12.2022 per 111.619 mila euro;
- Piano Italia Sanità connessa ha ricevuto erogazioni finanziari da parte della DTD al 31.12.2022 per 33.505 mila euro;

- Piano Italia Scuola connessa ha ricevuto erogazioni finanziari da parte della DTD al 31.12.2022 per 17.779 mila euro.

La voce "Blockchain", pari a 15.090 mila euro, rappresenta il saldo al 31.12.2022 del "Fondo per lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, Blockchain e Internet of Things".

I "Contributi modello B e C" si riferiscono alle somme erogate dal MIMIT e destinate alla erogazione di contributi ad operatori di telecomunicazioni per la realizzazione di infrastrutture in Banda Larga (modello B) e Ultralarga (modello C), al netto delle somme già erogate ai beneficiari.

Gli "Altri debiti" sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Gestione c/MISE FESR-FEASR-REGIO-POC	74.440.891	121.050.163	(46.609.272)
Debiti per progetto scuole	16.961.736	1.961.736	15.000.000
Debiti per progetto wifi	9.000.000	9.000.000	-
Debiti gestione PAR FSC C/Regione	2.238.946	2.862.087	(623.141)
Debiti per COSAP/TOSAP	499.546	426.314	73.232
Debiti v/Regioni	32.997.656	29.047.396	3.950.260
Debiti v/altri Enti	156.972,00	156.972	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.949.335	1.908.971	40.364
Depositi cauzionali	25.608	17.987	7.621
Anticipo contributi FSC	(1.858.617)	1.401.452	(3.260.069)
Debiti diversi	50.826.071	8.226.758	42.599.313
Totale	187.238.144	176.059.836	11.178.308

La voce Gestione c/MISE FESR, FEASR, REGIO e POC rappresenta le risorse trasferite dalle Regioni al MIMIT e da quest'ultimo ad Infratel Italia nell'ambito del PSR-POR 2014-2020, al netto delle erogazioni effettuate sui conti dedicati alle singole commesse regionali.

Di seguito si rappresenta la movimentazione dell'esercizio:

Gestione c/MISE FESR	Saldo al 01.01.2022	Incassi	Uscite	Restituzione IVA	Saldo al 31.12.2022
Abruzzo	6.902.473	-	770.020	1.226.934	4.905.519
Basilicata	29.191	5.698.283	5.711.540	-	15.935
Campania	817.611	12.652.293	13.499.034	-	(29.130)
Emilia Romagna	(57.844)	-	-	-	(57.844)
Lazio	7.609.647	-	-	-	7.609.647
Liguria	1.341.757	9.354	1.356.277	-	(5.166)
Lombardia	1.620.162	-	1.588.179	-	31.983
Marche	810.506	-	-	-	810.506
Piemonte	3.708.020	-	3.716.321	-	(8.301)
Puglia	4.892.921	617.472	4.838.641	671.752	-
Sicilia	2.796.233	-	2.729.847	-	66.387
Sardegna	4.179.441	-	120.636	-	4.058.805
Toscana	111.104	-	-	-	111.104
Umbria	(7.254)	-	-	-	(7.254)
Veneto	7.864.702	-	5.980.371	1.118.858	765.473
Altre partite	18.772	328	-	-	19.100
	42.637.442	18.977.730	40.310.866	3.017.544	18.286.764
Penali incassate da Open Fiber	112.033	-	-	-	-
Totale	42.749.475	18.977.730	40.310.866	3.017.544	18.398.797

Gestione c/MISE FEASR	Saldo al 01.01.2022	Incassi	Uscite	Restituzione IVA	Saldo al 31.12.2022
Abruzzo	3.741.688		1.444.879	561.726	1.735.084
Basilicata	440.454	460	440.224		690
Calabria	-	1.234.321	1.234.321		-
Campania	3.203.561				3.203.561
Emilia Romagna	4.317.841	9.300	4.117.244		209.897
Friuli Venezia Giulia	4.373.368	739.351	5.165.060		(52.341)
Lazio	4.218.676				4.218.676
Liguria	4.927.828				4.927.828
Lombardia	8.380.626		6.895.348		1.485.278
Marche	3.210.919	3.248.413	916.840	1.389.836	4.152.657
Molise	4.413.140				4.413.140
Piemonte	15.847.538		3.389.307	2.182.134	10.276.097
Sicilia	1.813.443				1.813.444
Toscana	3.944.774		6.012.963	424.280	(2.492.469)
Trentino Alto Adige	3.793.801	1.021.378	2.744.545		2.070.634
Umbria	(8.514)				(8.514)
Valle d'Aosta	739.173		520.027	189.351	29.795
Veneto	10.634.394				10.634.394
Altre partite	10.400				10.400
	78.003.110	6.253.223	32.880.758		46.628.251
Penali incassate da Open Fiber	84.846				
	78.087.956	6.253.223	32.880.758		46.713.097

Gestione c/REGIO BUL	Saldo al 01.01.2022	Incassi	Uscite	Saldo al 31.12.2022
Lombardia	212.729,00	409.725	622.454	-
Friuli Venezia Giulia	-	233.099	172.560	60.539
Trentino Alto Adige	-	673.653	673.653	-
	212.729	1.316.477	1.468.667	60.539

Gestione c/MISE POC (ex PON)	Saldo al 01.01.2022	Incassi	Uscite	Saldo al 31.12.2022
Basilicata	-	2.206.956	-	2.206.956
Calabria	-	498.440	-	498.440
Campania	-	3.290.585	-	3.290.585
Puglia	-	630.710	-	630.710
Sicilia	-	2.641.767	-	2.641.767
	-	9.268.458	-	9.268.458

I debiti per COSAP/TOSAP si riferiscono agli accantonamenti calcolati a fronte degli oneri che saranno da sostenere nei confronti degli enti locali per il pagamento dei relativi tributi, al netto di quanto accantonato e non pagato per le annualità prescritte.

La voce debiti verso le Regioni, pari a 32.998 mila euro, che registra un incremento nell'esercizio di 3.950 mila euro, rappresenta gli importi da riconoscere alle stesse, a fronte dei ricavi per cessione di IRU agli operatori di telecomunicazioni, al netto dei costi sostenuti per la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria funzionale al migliore utilizzo della stessa, al fine di garantire gli SLA richiesti dagli operatori di telecomunicazioni.

I debiti verso i dipendenti e collaboratori riguardano essenzialmente il valore al 31 dicembre 2022 di ferie, retribuzione variabile, mensilità aggiuntive e permessi maturati e non goduti.

I debiti diversi comprendono essenzialmente i debiti per penali contrattuali addebitate alle ditte appaltatrici dei lavori a causa di ritardi nell'esecuzione dei lavori, da riconoscere alle Regioni in occasione delle rendicontazioni delle varie commesse. L'incremento registrato nell'esercizio è direttamente correlato alle penali emesse al concessionario Piano Bul, Open Fiber, come già esposto nel commento della voce *Crediti verso clienti* e in Relazione sulla gestione.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
193.768.754	202.686.972	(8.918.218)

La voce è composta in massima parte da risconti, come di seguito specificato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Ratei passivi	2.743.190	1.756.523	986.667
Risconti passivi:			
per contributi in conto capitale	174.608.852	183.449.663	(8.840.811)
per IRU	16.416.712	17.480.786	(1.064.074)
Totale	193.768.754	202.686.972	(8.918.218)

I risconti passivi per contributi in conto capitale si riferiscono a contributi in conto capitale contabilizzati seguendo il principio di competenza. Il rilascio delle quote a conto economico dei contributi in conto capitale è correlato alla vita utile dei beni in riferimento ai quali i contributi sono riconosciuti e, a seguire, erogati.

Utilizzando tale metodologia, i contributi sono stati iscritti nel conto economico alla voce A5 “Altri ricavi e proventi” e rinviati per competenza agli esercizi successivi con l’iscrizione, nello stato patrimoniale, dei risconti passivi in questione.

La voce accoglie inoltre, per l’ammontare di 16.417 mila euro, i risconti passivi contabilizzati per rinviare ai futuri esercizi di competenza i Ricavi di cessione di diritti d’uso su infrastrutture realizzate – cavidotti e fibra ottica – in modalità IRU: la competenza economica è determinata in base alla data di consegna delle infrastrutture ed alla durata del contratto di cessione dei diritti d’uso.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2022	2021	Variazione
290.612.228	233.129.009	57.483.219

Il Valore della Produzione è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.444.972	8.961.136	2.483.836
Variazioni dei lavori in corso	231.097.928	191.270.772	39.827.156
Altri ricavi e proventi:			
- Contributi in conto esercizio	17.743.832	7.548.428	10.195.404
- Contributi forfettari	4.177.117	5.239.978	(1.062.861)
- Contributi in conto capitale	24.888.390	19.628.174	5.260.216
- Altri ricavi e proventi	1.259.989	480.521	779.468
Totale	290.612.228	233.129.009	57.483.219

Più dettagliatamente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, interamente riferibili a controparti Italiane, comprendono 4.701 mila euro per corrispettivi relativi ai servizi di manutenzione fatturati nell'esercizio agli operatori di telecomunicazioni, 3.960 mila euro per ricavi di competenza dell'esercizio relativi alla cessione dei diritti d'uso sulle infrastrutture di proprietà (IRU) e 2.603 mila euro di ricavi di attivazione.

Variazione dei lavori in corso

La Variazione dei Lavori in Corso su ordinazione è determinata, relativamente alle commesse che la Società sta eseguendo per conto di Amministrazioni Regionali, sulla base del lavoro svolto entro l'esercizio, applicando il metodo della "percentuale di completamento" che prevede di riconoscere nell'esercizio la quota dei corrispettivi commisurata all'avanzamento dei lavori.

Di seguito si riporta il dettaglio della Variazione dei Lavori in corso su ordinazione per Regione:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Modello Regionale Diretto			
Regione Abruzzo	1.159.299	3.049.770	(1.890.471)
Regione Calabria	835.881	1.330.673	(494.792)
Regione Lazio	1.854	23.822	(21.968)
Regione Marche	816	0	816
Regione Lombardia	0	43.390	(43.390)
Regione Puglia	334.823	660.385	(325.562)
Regione Sardegna	1.214.448	2.657.753	(1.443.305)
Regione Toscana	868.963	775.872	93.091
Regione Umbria	(157.809)	0	(157.809)
	4.258.275	8.541.665	(4.283.390)
Modello Regionale a Concessione			
Regione Abruzzo	4.615.438	2.349.632	2.265.806
Regione Basilicata	2.830.371	4.309.522	(1.479.151)
Regione Calabria	8.742.725	4.323.852	4.418.873
Regione Campania	18.640.316	14.430.616	4.209.700
Regione Emilia Romagna	12.828.893	9.761.602	3.067.291
Regione Friuli Venezia Giulia	921.799	2.003.250	(1.081.451)
Regione Lazio	6.484.616	5.258.555	1.226.061
Regione Liguria	2.755.788	3.020.426	(264.638)
Regione Lombardia	10.700.271	9.243.162	1.457.109
Regione Marche	8.522.018	8.451.976	70.042
Regione Molise	3.534.781	1.399.538	2.135.243
Regione Piemonte	15.104.477	16.055.270	(950.793)
Regione Puglia	8.240.790	4.552.904	3.687.886
Prov. Di Trento	4.949.402	4.550.015	399.387
Regione Sardegna	9.784.957	4.090.780	5.694.177
Regione Sicilia	20.498.170	15.784.339	4.713.831
Regione Toscana	5.573.184	2.604.928	2.968.256
Regione Umbria	3.574.218	3.411.761	162.457
Regione Valle d'Aosta	1.021.515	538.629	482.886
Regione Veneto	11.263.727	10.510.496	753.231
Altri LIC	0	0	0
	160.587.456	126.651.253	33.936.203
Modello a Concessione Fondi FSC			
Regione Abruzzo	1.564.415	1.700.385	(135.970)
Regione Basilicata	663.867	1.239.510	(575.643)
Regione Calabria	0	0	0
Regione Campania	0	0	0
Regione Emilia Romagna	8.997.925	5.397.597	3.600.328
Regione Friuli Venezia Giulia	2.458.022	6.196.212	(3.738.190)
Regione Liguria	153.952	274.021	(120.069)
Regione Lombardia	28.919.846	23.288.027	5.631.819
Regione Marche	1.893.781	1.121.247	772.534
Regione Molise	1.650.031	179.884	1.470.147
Regione Piemonte	8.859.478	6.210.393	2.649.085
Regione Puglia	0	0	0
Regione Sardegna	583.654	0	583.654
Regione Sicilia	0	0	0
Prov. Di Trento	19.156	183.511	(164.355)
Regione Veneto	10.192.152	10.111.253	80.899
Regione Valle d'Aosta	289.573	142.545	147.028
Altri LIC	0	0	0
	66.245.852	56.044.585	10.201.267
WIFI	6.345	33.269	(26.924)
Contributi Modello B e C	0	0	0
Totale	231.097.928	191.270.772	39.827.156

La Variazione delle rimanenze per l'esercizio in esame è pari a 231.098 mila euro, dovuta essenzialmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento delle attività del modello regionale diretto per un importo di 4.260 mila euro;
- incremento delle attività del modello regionale a concessione per un importo pari a 160.589 mila euro;
- incremento delle attività del modello a concessione Fsc per un importo di 66.249 mila euro.

Contributi in Conto Esercizio

I contributi in Conto Esercizio vengono riconosciuti a fronte dei costi di funzionamento della Società e dei costi diretti dei progetti secondo quanto previsto dai criteri e dalle modalità di rendicontazione stabilite nel nuovo Accordo di programma di ottobre 2020. L'incremento dell'esercizio è direttamente correlato a quello dei costi per i quali vengono riconosciuti.

Contributi forfettari

La voce rappresenta i contributi rilevati per competenza in relazione alla percentuale dei costi sostenuti in applicazione del nuovo accordo di programma dell'ottobre 2021.

Contributi in conto capitale

I "Contributi in conto capitale", pari a 24.888 mila euro, sono finalizzati e subordinati all'acquisizione di beni materiali o immateriali ammortizzabili. Tale rilevazione è effettuata in funzione della contabilizzazione dell'ammortamento di periodo che la società rendiconta al MIMIT al fine del riconoscimento di un contributo di pari importo. La variazione dell'esercizio riflette l'incremento delle voci di attivo immobilizzato IRU (in particolare relativa al progetto Piano Scuole 1) e Access Point (progetto WIFI). Si veda anche quanto riportato nella successiva nota relativa agli ammortamenti.

Altri ricavi e proventi

La voce, pari a 1.260 mila euro, comprende ricavi per riaddebito costi pubblicazione gare agli assegnatari di lotto commesse PNRR e recupero spese sostenute per conto di terzi (370 mila euro), riaddebito alle Regioni dei costi del personale dedicato alle commesse Delivery (391 mila euro), risarcimenti danni e sopravvenienze attive (499 mila euro).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2022	2021	Variazione
285.862.834	230.219.159	55.643.675

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi di acquisto	2022	2021	Variazione
Cancelleria e materiali vari	215.265	162.082	53.183
Totale	215.265	162.082	53.183

La voce comprende:

- acquisto di materiale informatico per 200 mila euro;
- acquisto di materiali di cancelleria per 15 mila euro.

7. Costi per Servizi

Di seguito la specifica delle voci più rilevanti.

Descrizione	2022	2021	Variazione
Materiali conto terzi	227.519.946	187.941.552	39.578.394
Legali e notari	574.309	307.118	267.191
Consulenze fiscali e amministrative	23.406	49.301	(25.895)
Consulenze per progetti	653.032	980.185	(327.153)
Servizi IT e connettività	955.714	855.504	100.210
IRU c/acq. da terzi	1.977.646	1.603.175	374.471
Servizi della Capogruppo	3.259.644	2.241.475	1.018.169
Revisione legale	86.800	74.966	11.834
Personale distaccato	312.366	56.143	256.223
Compensi amministratori e sindaci	415.138	384.320	30.818
Manutenzione fibra/manutenzione straord rete accesso-backhauling/ manutenz ord. E programmata	5.200.559	3.006.538	2.194.021
Altra manutenzione	35.682	50.233	(14.551)
Spese bancarie e commissioni su fidejussioni	83.651	55.901	27.750
Servizi di pulizia	11.211	5.622	5.589
Assicurazioni	316.651	191.730	124.921
Promozioni, pubblicità, pubblicazioni bandi per attività di gara	913.466	649.125	264.341
Collaboratori e altri costi correlati al personale	1.738.630	1.563.257	175.373
Servizi L.626/94 e s.m.i.	84.675	76.469	8.206
Oneri per lavori	9.171	31.127	(21.956)
Altri servizi e prestazioni	527.044	434.650	92.394
Totale	244.698.741	200.558.392	44.140.349

La voce “materiali conto terzi”, pari a 227.520 mila euro, la più significativa, si riferisce ai costi sostenuti per l’acquisizione e la realizzazione d’infrastrutture di telecomunicazioni, nonché ai costi relativi alla realizzazione delle infrastrutture realizzate nell’ambito dell’attività su commessa, e sono valutati al costo di acquisizione e di realizzazione risultante dalle fatture di fornitura e dalla determinazione delle fatture da ricevere.

La voce "IRU c/acquisti da terzi", pari a 1.977 mila euro, è relativa all'acquisizione di diritti d'utilizzo di infrastrutture palificate o di cavidotti idonei alla posa di fibra ottica, in modalità IRU. Tale voce registra un incremento di 374 mila euro in gran parte riconducibile ai costi di riconfigurazione FTTH.

Le spese per manutenzione fibra, manutenzione straordinaria rete accesso-backhauling, manutenzione ordinaria e programmata, pari a 5.200 mila euro, evidenziano un incremento di 2.194 mila euro in massima parte riconducibile ai costi di manutenzione del "Piano scuole".

I "Servizi dalla Capogruppo", pari a 3.259 mila euro, comprendono gli importi relativi al contratto di service, alle attività per progetti informatici, oltre alle attività dell'Organismo di Vigilanza.

I costi per "Collaboratori e altri costi correlati al personale", pari a 1.738 mila euro, si mantengono sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente.

8. Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	2022	2021	Variazione
Noleggio autoveicoli	42.159	16.341	25.818
Canoni di locazione e altri	70.102	0	70.102
Noleggio macchine ufficio, software e altri	41.999	6.390	35.609
Canoni licenze software	10.300	70.001	(59.701)
Canoni attraversamento	22.473	27.803	(5.330)
Totale	187.033	120.535	66.498

I costi per godimento beni di terzi al 31 dicembre 2022 ammontano a 187 mila euro e registrano un incremento netto di circa 66 mila euro rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente imputabile al costo di locazione della sede della nuova Divisione PNRR Italia Domani.

9. Costi per il personale

Descrizione	2022	2021	Variazione
a) Salari e stipendi	9.098.445	6.785.721	2.312.724
b) Oneri sociali	2.633.058	1.865.256	767.802
c) Trattamento fine rapporto	871.569	617.167	254.402
e) Altri	3.837	3.246	591
Totale	12.606.909	9.271.390	3.335.519

I costi per il personale ammontano a 12.607 mila euro ed evidenziano un incremento di 3.336 mila euro a seguito dell'aumento dell'organico, come rappresentato dalla tabella di seguito riportata:

Organico medio	2022	2021
Dirigenti	3	2
Quadri	22	18
Impiegati	190	144
Totale organico	215	164

10. Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ammortamenti delle imm.ni immateriali	9.628.236	5.393.000	4.235.236
Ammortamenti delle imm.ni materiali	15.260.154	14.235.174	1.024.980
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	2.942.859	0	2.942.859
Totale	27.831.249	19.628.174	8.203.075

Gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali, pari a 9.628 mila euro, si riferiscono principalmente all'ammortamento dei diritti d'utilizzo d'infrastrutture di terzi, in modalità IRU (*Indefeasible Rights of Use*), i quali sono stati ammortizzati tenendo conto della data di acquisizione e della durata del diritto contrattualmente prevista, pari a 15, 12 e 10 anni. L'incremento dell'esercizio riflette l'incremento delle rispettive voci di attivo immobilizzato, in particolare dell'IRU del progetto Piano Scuole 1.

Gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali, pari a 15.260 mila euro, sono relativi alle infrastrutture in fibra ottica entrate in funzione ed ammortizzate per la durata di 20 anni, a partire dalla data di entrata in esercizio delle stesse, coerentemente con la vita utile stimata, nonché alle installazioni access point collaudate per il progetto WIFI, la cui vita utile stimata è di 3 anni.

Come esplicitato nella voce "Altri ricavi" gli effetti economici degli ammortamenti della rete e degli impianti di proprietà sono neutralizzati dalla corrispondente rilevazione dei correlati "Contributi in Conto Capitale".

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante pari a 2.943 mila euro si riferisce ai crediti nei confronti del MIMIT come dettagliatamente commentato in precedenza.

14. Oneri diversi di gestione

Descrizione	2022	2021	Variazione
Oneri diversi di gestione	195.437	351.586	(156.149)
Autorizzazione generale attività di TLC	128.200	127.000	1.200
Totale	323.637	478.586	(154.949)

Gli "Oneri di gestione", pari a 324 mila euro, comprendono essenzialmente oneri sostenuti per Tosap/Cosap, imposte indirette, contributi associativi, ed altri oneri diversi.

La voce "Autorizzazione generale attività TLC", pari a 128 mila euro, riguarda il canone annuale versato al MIMIT per l'autorizzazione generale per l'installazione e la fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.25 D.lgs. n.259/2003.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

2022	2021	Variazione
(107.233)	43.233	(150.466)

La voce è così composta:

Descrizione	2022	2021	Variazione
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da altri	30.194	44.725	(14.531)
e) interessi ed altri oneri finanziari			0
- verso controllanti	(134.068)	(1.403)	(132.665)
- verso altri	(3.359)	(89)	(3.270)
Totale	(107.233)	43.233	(150.466)

Nei proventi sono compresi gli interessi attivi maturati sulle disponibilità monetarie depositate presso gli istituti di credito.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari riguardano quasi esclusivamente gli oneri finanziari addebitati dalla controllante; l'incremento di 132 mila euro registrato nell'esercizio è principalmente da imputare all'aumento del tasso legale.

22. Imposte sul reddito d'esercizio

2022	2021	Variazione
1.459.282	502.656	956.626

L'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio 2022 è pari a 1.489 mila euro e comprende:

- imposte correnti per un importo pari a 2.430 mila euro;
- imposte anticipate nette (accantonamenti e rilasci) che costituiscono una variazione positiva per 824 mila euro;
- sopravvenienza attiva per imposte relative ad esercizi precedenti per 147 mila euro.

Le imposte correnti dell'esercizio si articolano come segue:

Imposte correnti dell'esercizio	2022	2021	Variazione
IRES	1.823.180	561.585	1.261.595
IRAP	607.698	297.228	310.470
Totale	2.430.878	858.813	1.572.065

Nella voce sono iscritte le imposte correnti di competenza dell'esercizio relativamente all'Irap, calcolata all'aliquota vigente del 4,82% dell'imponibile fiscale e all'Ires, calcolata all'aliquota vigente del 24%.

L'utile fiscale ai fini Ires, considerando che la Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale, verrà trasferito, unitamente ai crediti per le ritenute subite sugli interessi attivi bancari, alla Consolidante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a.

Le imposte anticipate si articolano come segue:

Imposte anticipate	2022	2021	Variazione
IRES	(824.380)	251.282	(1.075.662)
IRAP	-	-	0
Totale	(824.380)	251.282	(1.075.662)

Non sono state calcolate imposte differite.

Per completezza di informazioni, si riporta di seguito la tabella relativa alla composizione delle imposte anticipate, con la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione delle voci le cui variazioni hanno effetto a fini IRES	Totale imponibili al 31.12.2021	Adeguamenti a Unico 2021	Totale imponibili al 31.12.2021-Unico presentato	Accantonamenti 2022	(Utilizzi) 2022	Totale imponibili al 31.12.2022
Compensi ad Amministratori	75.840	-	75.840	86.400	(63.840)	98.400
MBO e premio di produzione	297.531	-	297.531	818.194	(297.531)	818.194
Accantonam. a Fondo rischi	1.752.675	-	1.752.675	-	(186.622)	1.566.053
Oneri TOSAP/COSAP/Canone Unico Patrimoniale	418.619	27.837	446.456	50.563	(3.453)	493.566
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	858.682	-	858.682	2.942.858,58	(193.227)	3.608.314
Imponibile fiscale anticipato IRES	3.403.347	27.837	3.431.184	3.898.016	(744.673)	6.584.527
<i>Aliquote applicabili</i>	<i>24,00%</i>		<i>24,00%</i>	<i>24,00%</i>	<i>24,00%</i>	<i>24,00%</i>
Imposte anticipate IRES	755.907		823.484	935.524	(178.721)	1.580.287
Totale Imposte anticipate	755.907					1.580.287

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

2022	2021	Variazione
27.120.656	27.120.656	0

Gli impegni, le garanzie prestate e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono relativi a fidejussioni rilasciate a favore dell'Agenzia Delle Entrate per 24.271 mila euro a fronte del rimborso del credito Iva e per 2.849 mila euro agli Enti locali e società autostradali a garanzia della corretta esecuzione dei lavori d'infrastruttura della rete in fibra ottica nei loro territori e ad Anas s.p.a. a garanzia

degli obblighi assunti con la convenzione stipulata tra Infratel Italia e Anas s.p.a. il 14/3/2017. La posta non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, sono concluse a normali condizioni di mercato. Queste sono riportate anche nei casi in cui gli importi non siano significativi, in quanto la rilevanza delle operazioni è legata alle motivazioni che hanno condotto alla decisione di deliberare e concludere l'operazione con la parte correlata. Inoltre, l'informazione si ritiene utile per conferire una maggiore comprensione e trasparenza della gestione aziendale in un'ottica di Gruppo. Sono state considerate parti correlate le partecipate, dirette e indirette, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a. e del Ministero dell'Economia che detiene il 100% delle azioni di quest'ultima.

Di seguito le informazioni sulle operazioni con le parti correlate per natura e per controparte:

Operazioni di natura patrimoniale	Crediti commerciali	Disponibilità liquide	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti	Altre Passività
ANAS				9.360		
ENEL SPA				14.711		
INVITALIA SPA	188.141		134.068	15.374.958	1.500.000	7.745.019
INVITALIA PARTECIPAZIONI SPA				131.584		
MEDIOCREDITO CENTRALE SPA		41.361.363				
OPEN FIBER SPA				323.334.289		
RETE FERROVIARIA ITALIANA				20.308		
	188.141	41.361.363	134.068	338.885.210	1.500.000	7.745.019

La voce "Altri debiti" così come la voce "Altre passività", sono state espone per completezza di informazioni, ma non costituiscono transazioni commerciali in quanto sono relative rispettivamente al debito per dividendi deliberati e non erogati e al debito netto per la partecipazione al Consolidato Nazionale.

Operazioni di natura economica	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per servizi	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanziari
ANAS		4.357		
ENEL DISTRIBUZIONE SPA		0		
INVITALIA SPA	166.586	3.708.678		134.068
MEDIOCREDITO CENTRALE SPA			6.755	
OPEN FIBER SPA		224.180.715		
RETE FERROVIARIA ITALIANA		11.603		
	166.586	227.905.353	6.755	134.068

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano complessivamente i compensi deliberati spettanti all'organo amministrativo, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di revisione (art. 2427, primo comma, n. 16 e n. 16 bis c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	310.800
Collegio sindacale	58.265
Società di revisione	86.800

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, sono stati nominati entrambi dall'Assemblea dei soci del 22 gennaio 2020 e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2022.

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Con Assemblea del 10 novembre 2020, dietro motivata proposta del Collegio sindacale, si è provveduto a conferire l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 39/10 e s.m.i., alla Deloitte Touche s.p.a. a seguito di una gara di appalto pubblica indetta dalla Capogruppo. L'incarico riguarda il triennio 2020-2022.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile la Società non detiene patrimoni, né finanziamenti destinati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice civile.

Operazioni fuori bilancio

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

Altri strumenti finanziari

La Società non ha emesso e non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari.

Leasing

Non vi sono contratti di locazione finanziaria.

Finanziamenti dei soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che la società Agenzia nazionale attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa s.p.a., con sede legale in Roma, Via Calabria n.46, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo, di cui la società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della Capogruppo.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 sexies del Codice Civile si comunica che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. con sede in Roma, Via Calabria, 46, Capitale Sociale Euro 836.383.864, Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 05678721001.

I dati essenziali della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a., esposti nella seguente tabella in base a quanto previsto dall'Art. 2497 bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo Bilancio per l'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per un'adeguata comprensione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa s.p.a. al 31 dicembre 2020, nonché del Risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che corredato dalla Relazione della Società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla Legge.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato ex art. 2497-bis CC

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.

prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato ex art. 2497-bis CC

	migliaia di euro
STATO PATRIMONIALE	31.12.2021
VOCI DELL'ATTIVO	
Cassa e disponibilità liquide	166.436.813
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	100.683.721
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.254.430.551
Partecipazioni	1.350.413.232
Attività materiali immateriali	68.030.992
Attività fiscali	10.843.312
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	75.673.809
Altre attività	329.164.600
TOTALE DELL'ATTIVO	3.355.677.030
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	615.469.103
Passività fiscali	1.553.527
Passività associate ad attività in via di dismissione	1.587.542
Altre passività	1.810.298.427
Trattamento di fine rapporto del personale	6.050.516
Fondi per rischi e oneri	22.515.168
Capitale	836.383.864
Riserve	(14.059.424)
Riserve da valutazione	(4.300.661)
Utile (Perdita) d'esercizio	80.178.968
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.355.677.030
MPEGNI	2.234.765
CONTO ECONOMICO	31.12.2021
VOCI	
Margine di interesse	(2.210.728)
Commissioni nette	160.206.037
Dividendi e proventi assimilati	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	187.169
Utile/perdita da cessione o acquisto	-
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	504.258
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(17.912.410)
Spese amministrative	(157.302.731)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.104.909)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4.925.490)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.438.452)
Altri proventi e oneri di gestione	7.411.902
Utili (Perdite) delle partecipazioni	104.566.629
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.502.307)
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(300.000)
Risultato d'esercizio	80.178.968

CONTABILITA' SEPARATA

Con riferimento alla destinazione degli utili di esercizio 2022 in applicazione delle Regole ex art. 12 comma 4 dell'Accordo di Programma Mise, Infratel Italia ed Invitalia perfezionato il 2 ottobre 2020, sono stati determinati i valori della contabilità separata con le modalità condivise con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Le succitate "Regole" individuano i principi applicabili alle voci di costo e di ricavo della contabilità separata che consentono di determinare, nell'ambito del bilancio, un conto economico relativo alle attività di cui al comma 2 dell'articolo 12, i cui risultati trovano destinazione nella proposta di distribuzione dell'utile nella riserva Banda Larga, di cui al comma 6 del già menzionato articolo.

I risultati, che sono oggetto di specifica attestazione da parte del revisore legale dei conti della società, sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO	2022	Bilancio Separato	Infratel
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.444.972	8.123.360	3.321.612
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	231.097.928		231.097.928
5) altri ricavi e proventi	48.069.328		48.069.328
Totale valore della produzione (A)	290.612.228	8.123.360	282.488.868
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	215.265	67.902	147.363
7) per servizi	244.771.579	3.931.573	240.840.006
8) per godimento di beni di terzi	187.033	10.750	176.283
9) per il personale	12.534.071	1.026.361	11.507.710
10) ammortamenti e svalutazioni:	27.831.249		27.831.249
14) oneri diversi di gestione	323.637	41.819	281.818
Totale costi della produzione (B)	285.862.834	5.078.405	280.784.429
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	4.749.394	3.044.955	1.704.439
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi e oneri finanziari (C)	107.233	-	107.233
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE FINANZIARIE			
Totale rettifiche (D)	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+/- C+/-D)	4.642.161	3.044.955	1.597.206
Totale imposte sul reddito	1.459.282	877.556	581.726
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.182.879	2.167.399	1.015.480
di cui			
Risultato destinato a Riserva Legale	159.144	108.370	50.774
Risultato destinato a Riserva Banda Larga	2.059.029	2.059.029	
Utile destinato a risultati a nuovo	964.706		964.706

Per quanto sopra gli utili da destinare a Riserva Banda Larga ammontano a complessivi Euro 2.059.029.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signor Azionista,

Il bilancio d'esercizio 2022 si chiude con un risultato netto positivo di Euro 3.182.879, che si propone di destinare come segue:

- Euro 159.144 a Riserva Legale;
- Euro 2.059.029 a Riserva Banda Larga;
- Euro 964.706 a Utili portati a nuovo.

Si ricorda infine che essendo venuti a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale occorre procedere al rinnovo delle cariche sociali.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DI BILANCIO

Non si sono verificati eventi successivi alla chiusura dell'esercizio che non siano già stati espressi nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Infratel Italia SpA
Amministratore Delegato
Avvocato Marco Bellezza